vinetur

Sunrise Beverages acquisirà Northern Monk, azzerando l’investimento di 2.000 sostenitori della prima campagna di crowdfunding

L’accordo garantisce nuovi finanziamenti a Northern Monk, mantiene al loro posto i fondatori e lascia ai sostenitori arrivati in seguito solo un rimborso parziale

giovedì 26 novembre 2026



Giovedì Sunrise Beverages ha annunciato di aver raggiunto un accordo per acquistare Northern Monk, birrificio artigianale con sede a Leeds, per una cifra non resa nota. L'operazione, che dovrebbe concludersi entro il 30 novembre, prevede che Sunrise si accolli tutte le passività della società.

Con l'operazione, Northern Monk entra a far parte di un gruppo che comprende già Gipsy Hill, Curious Brewing, Wild Beer e Days Brewing. I fondatori di Northern Monk, Russell Bisset e Brian Dickson, manterranno ruoli dirigenziali e riferiranno all'amministratore delegato di Sunrise, Richard Mather.

L'accordo garantisce nuovi finanziamenti a Northern Monk dopo diversi anni di crescita delle vendite che non si è tradotta in una redditività duratura. Gli investitori attuali, inoltre, subiranno perdite sugli oltre 16 milioni di sterline investiti nell'azienda, compresi i capitali apportati dall'investitore di private equity Active Partners e da due campagne di crowdfunding.

Sunrise ha dichiarato che negli ultimi anni Northern Monk ha dovuto far fronte a pressioni finanziarie e aveva bisogno di nuovi investimenti per conseguire quella che ha definito una crescita sostenibile e redditizia. L'acquirente ha spiegato che l'ingresso di Northern Monk rientra nel piano di creare nel Regno Unito un gruppo più grande di birrifici indipendenti, attivi nei segmenti craft e premium, con canali di accesso al mercato più ampi e competenze condivise nella produzione e nelle vendite.

L'acquisizione mette inoltre in luce una questione più ampia per il settore delle bevande. I birrifici indipendenti continuano ad attrarre i consumatori, ma molti faticano a far fronte all'aumento dei costi, alla contrazione dei finanziamenti e alla necessità di raggiungere dimensioni maggiori in un mercato affollato. L'esito per gli investitori di Northern Monk mostra anche i rischi che possono accompagnare il crowdfunding e il capitale destinato alla crescita nel comparto della birra artigianale, anche quando le vendite di un marchio continuano ad aumentare.

Gli azionisti di Northern Monk subiranno conseguenze diverse. Sunrise ha dichiarato che saranno azzerate le quote dei circa 2.000 investitori che nel 2018 avevano versato circa 1,5 milioni di sterline nella prima campagna di crowdfunding del birrificio. Ha aggiunto che Active Partners e circa 1.800 sostenitori della campagna di crowdfunding

del 2024 riceveranno solo un rimborso parziale. Secondo quanto riportato da The Grocer, gli investitori della campagna del 2024 dovrebbero recuperare circa il 95% del capitale investito.

Per preservare una forma di partecipazione della comunità, Sunrise ha annunciato la creazione di un nuovo fondo azionario per i sostenitori di Northern Monk, chiamato True North Growth Trust. L'azienda ha dichiarato che, tra il 2027 e il 2031, intende destinare al fondo l'1% dei ricavi di Northern Monk.

Bisset ha dichiarato che mantenere una quota di partecipazione per la comunità del birrificio era una priorità durante il processo. Ha aggiunto che Sunrise ha sostenuto una struttura che consentirà ai sostenitori di continuare a essere coinvolti nel futuro dell'azienda.

Northern Monk è stata fondata a Leeds nel 2013 ed è diventata uno dei nomi più noti della birra artigianale britannica. Oggi l'azienda impiega circa 140 persone nel birrificio di Leeds e nei sei taproom nel nord dell'Inghilterra. La sua crescita è stata sostenuta da clienti fedeli e investitori esterni, tra cui Active Partners, che nel 2019 ha acquisito una quota di minoranza.

Secondo The Grocer, Active Partners ha investito oltre 10 milioni di sterline in Northern Monk. La testata ha riferito che la riluttanza della società a fornire ulteriori capitali ha contribuito alla necessità del birrificio di cercare nuovi finanziamenti. Prima di scegliere Sunrise come partner strategico sono state valutate diverse proposte, anche perché era pronta a investire nel marchio, mantenere i fondatori al loro posto e garantire un certo ritorno agli investitori della campagna di crowdfunding.

I bilanci di Northern Monk mostrano perché si è reso necessario reperire nuovi finanziamenti. Il fatturato nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2024 è aumentato del 18%, raggiungendo 16,3 milioni di sterline, secondo i documenti depositati presso Companies House. Sunrise ha dichiarato che nei 12 mesi fino ad agosto 2026 i ricavi sono poi saliti ulteriormente, a 19,5 milioni di sterline.

La redditività è però rimasta fuori portata. Nell'esercizio fino ad agosto 2024 Northern Monk ha registrato una perdita ante imposte di 2 milioni di sterline e, secondo The Grocer, da allora le perdite si sono ampliate. A quanto risulta, il birrificio ha fatto ricorso alla produzione conto terzi dopo aver raggiunto il limite della capacità produttiva nello stabilimento di Leeds. Ha inoltre dovuto affrontare costi in aumento e una concorrenza intensa sia nel canale horeca sia in quello della vendita al dettaglio.

Nel 2024 Northern Monk ha firmato un accordo di distribuzione con il birrificio spagnolo Damm per ampliare la propria presenza in pub, bar e ristoranti. Nel commercio al dettaglio, l'offerta di birre artigianali nei supermercati si è concentrata maggiormente, ma la domanda di Northern Monk è comunque cresciuta. Secondo i dati NIQ citati nell'articolo, le vendite nel canale della vendita al dettaglio sono aumentate del 6,5%, raggiungendo 15,1 milioni di sterline nell'esercizio chiuso il 19 aprile 2026. Sunrise ha dichiarato che, secondo i dati NIQ, le vendite del marchio crescevano a un ritmo superiore di 25 punti percentuali rispetto al mercato della birra artigianale nel suo complesso.

Mather ha dichiarato che il mercato britannico offre ancora un forte potenziale di crescita per i marchi di birra indipendenti, ma ha sostenuto che negli ultimi cinque anni le dimensioni sono diventate un fattore più importante. Ha aggiunto che l'unione con Northern Monk aiuterà il gruppo risultante dall'operazione a competere con maggiore efficacia.

Anche Sunrise è ancora in fase di espansione. La società è stata costituita nel gennaio 2021 dopo l'acquisizione di St Peter's Brewery e da allora ha ampliato il portafoglio di marchi attraverso una serie di acquisizioni. Nei 12 mesi chiusi il 31 dicembre 2025, il fatturato ha raggiunto 19,7 milioni di sterline, rispetto ai 6,7 milioni del corrispondente periodo di nove mesi dell'anno precedente. Le perdite operative sono aumentate a 6,9 milioni di sterline, riflettendo sia costi una tantum per investimenti e integrazione sia le perdite di diversi marchi acquisiti. Le perdite ante imposte sono salite a 7,5 milioni, da 2,8 milioni. Sunrise impiega 153 persone e gestisce il principale birrificio produttivo ad Ashford, nel Kent.